

## **Traccia B**

In data 22 gennaio 2013 ai rogiti del notaio Romolo Romani in Pisa, la società Alfa S.r.l. costituiva la società Beta S.r.l. unipersonale il cui capitale sociale veniva interamente sottoscritto e liberato dalla stessa società costituente mediante conferimento del ramo d'azienda, posto nel comune di Pisa avente ad oggetto l'attività di generazione e cessione di energia elettrica tramite l'utilizzo di impianti idroelettrici, valutato in Euro 1.700.000,00, imputando quanto a Euro 20.000,00 a capitale sociale e Euro 1.680.000,00 a riserva da conferimento. Detto conferimento avveniva in regime di neutralità fiscale ai sensi dell'art. 176 del TUIR. In data 13 marzo 2013 la società Alfa S.r.l. cedeva il 100% delle proprie quote della neo costituita società Beta S.r.l. alla Gamma S.p.a. per il prezzo complessivo di Euro 1.750.000,00 liquidando l'imposta di registro in misura fissa, come previsto dall'art. 11 della Tariffa - parte prima - D.P.R. 131/86, oltre a imposta di bollo. L'Ufficio non condividendo la liquidazione dell'imposta riquilifica, ex art. 20 D.P.R. 131/1986, il negozio giuridico oggetto dell'atto presentato alla registrazione come cessione di ramo d'azienda, emettendo in data 29 maggio 2013 l'avviso di liquidazione d'imposta n. 123, riliquidando l'imposta complementare di registro ed applicando all'intero valore di Euro 1.750.000,00, l'aliquota del 7% su valore dell'immobile pari a Euro 1.278.220,91, e il 3% sulle rimanenti attività del valore pari a Euro 471.780,00, oltre imposta ipotecaria e catastale. Detto avviso di liquidazione veniva notificato sia alla Gamma S.p.A. come acquirente che alla Alfa S.r.l. come venditrice. Il candidato, assunto le vesti del dott. Mario Rossi, con studio in Pisa, via Giusti n. 30, in qualità di difensore di entrambe società, presenti ricorso contro l'avviso di liquidazione.